

il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo degli abbonamenti
Anno Sem. Tris.
Regno e Colonie, con premio L. 18

Prezzo delle inserzioni
Quarta pagina, e pagina di appendice, divisa in 12 colonne
L. 0,75. Pagina di Notizie Commerciali, divisa in 12 colonne

Anno XXX

Lunedì 9 Novembre - 1914 - Lunedì 9 Novembre

Numero 310

VIOLENTA OFFENSIVA DEI TEDESCHI SULL'YSER E VERSO YPRES

Una sosta in Polonia e in Galizia dopo il successo delle armi russe

Nuove sconfitte turche nel Caucaso e sul golfo Persico

(Servizio particolare del "Resto del Carlino")

La situazione

La nebbia è venuta a imporre una sosta alle operazioni che si svolgono nel teatro dell'ovest, il che fa prevedere che la prossima stagione invernale apporterà dei lunghi periodi di tregua ai belligeranti sui vari scacchieri.

nuovo su Calais dal sud-est dopo aver staccato l'estrema ala sinistra avversaria dal grosso dell'esercito. Alla loro volta gli alleati cercano di avanzare verso il nord-est, contro Roulers, Bruges e Gand, per costringere l'avversario ad evacuare Ostenda colla minaccia di tagliarlo fuori e di schiacciarlo verso il mare.

un'altura presso Vienne le Chateau, ad ovest di Varennes, è stata occupata dalle truppe germaniche dopo una lotta sanguinosa protrattasi per tutta una settimana. In Polonia e in Galizia non viene segnalato nessun nuovo combattimento.

Fra russi e austro-tedeschi

I russi hanno varcato il confine prussiano L'ordinata ritirata dei tedeschi in Polonia

PIETROGRADO 8, mattina. — Da due giorni tutti i combattimenti sul fronte della Prussia orientale si svolgono su territorio tedesco. L'intera linea russa ha avanzato e attualmente occupa posizioni oltre la frontiera tedesca da Schirwindt a Lich. I tedeschi si sono ritirati da tutto il fronte dove avevano mosso attacco, appoggiandosi sulle posizioni fortificate ad ovest di Bakalarzewo. Un tentativo per sloggiare i russi da Schirwindt è fallito. I tedeschi hanno abbandonato i loro feriti ovunque. Parecchi sono stati raccolti dai russi, ma molti muoiono a causa del freddo notturno.

Anche in Polonia continua la ritirata dei tedeschi. Anche nei punti dove i russi non sono in contatto con essi, il ripiegamento presso le linee delle posizioni fortificate, che furono preparate da lunga mano lungo la frontiera da Czenstochau a Kalisch, è sistematico. A Kalisch, con Breslavia alle loro spalle, i tedeschi hanno riunito molto materiale per restare sulla difensiva durante l'inverno, preparando una nuova avanzata. Tutte le città poste sulla linea di ritirata tedesca sono devastate, i ponti della ferrovia distrutti, le stazioni bruciate, i telegrafi saccheggianti.

L'avanzata su Varsavia si dice sia stata frutto di un piano personale del Kaiser. I tedeschi possono ora, nella loro ritirata, appoggiarsi su forti posizioni, perfettamente preparate l'una dopo l'altra, e perdono poco dei loro servizi logistici. I soldati tedeschi si servono dei vestiti d'inverno dei morti russi.

La riorganizzazione della difesa germanica

BERLINO 8, sera. — Da molti giorni i comunicati ufficiali tedeschi sopra le operazioni nella Polonia russa si limitavano a dichiarare la situazione immutata. Ora finalmente da un breve cenno ufficiale riusciamo a comprendere dove si trovi una parte dell'esercito tedesco. Che la ritirata tedesca continuasse approssimativa, poichè non si era ancora accennato al nuovo raggruppamento preso per fare fronte ai russi avanzanti da Varsavia. Ora appare chiaro che la ritirata tedesca ha già passato la Warda e forse avrà ora toccato il territorio a nord della Warda almeno sino alla Vistola.

Commentando la battaglia sopra Kolo, che si trova a una sessantina di chilometri dal confine prussiano nella direzione di Pesen, i giornali constatano con soddisfazione che i russi seguono da lontano il movimento di ritirata dei tedeschi, avendo questi ultimi ricacciato la cavalleria russa oltre la Warda. La ritirata tedesca può continuare ora anche più facilmente. Il territorio dove l'esercito orientale si prepara alla difesa non può ancora essere conosciuto.

Nessun combattimento

VIENNA 8 (ufficiale). — Anche ieri non vi è stato nessun combattimento sul teatro della guerra del nord-est.

BERLINO 8, sera. — Il Grande Quartiere generale comunica in data 8 novembre mattina: Dall'est non sono giunte nuove notizie.

Millerand a Toul

PARIGI 8, sera. — Il ministro della guerra Millerand si è recato a Toul dove ha conferito col prefetto e col direttore dei servizi dell'esercito. Ha visitato il quartiere generale ed ha reso omaggio alle tombe dei soldati caduti. Il ministro si è anche recato alle rovine di Gerbeville. Millerand ha scritto al generalissimo Joffre pregando di trasmettere agli eserciti le sue calorose felicitazioni.

La guerra della Turchia

I turchi di nuovo battuti nel Caucaso

PIETROGRADO 8, mattina. — Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso, dice: Le truppe russe il giorno 6 dopo accanito combattimento si impadronirono della posizione turca di Köpriki potentissima per natura e per mezzi di difesa. Un altro comunicato dice: Non si segnala nessuna azione considerevole. Un reggimento di curdi sostenuto da fanteria di Nizam e da molte masse borghesi armate, tentò una offensiva nella regione a nord di Kara Kilissa Alaschgerd. I turchi furono respinti con gravi perdite. I russi continuano a inseguire le truppe turco-curde già sbaragliate nella regione e nelle vallate; Passin, Diadin e Bajased sono occupate dalle nostre truppe. Le truppe turco-curde sono in parte disperse.

Le forze militari dell'India occupano una città n I golfo Persico

LONDRA 8 (ufficiale). — L'Ammiragliato annuncia che le forze militari dell'India, appoggiate dalle forze navali e da marini, hanno conseguito un felice risultato nelle operazioni contro Fao, all'imboccatura di Shatt-el-Arab, nel golfo Persico. I cannoni nemici sono stati ridotti al silenzio dopo un'ora di resistenza. La città è stata occupata. Nessuna perdita. Si prevede che nessuna ulteriore resistenza sarà incontrata nei dintorni.

Un comunicato ottomano

COSTANTINOPOLI 8, mattina. — Un comunicato ufficiale dal Quartiere generale, dice: Nessun fatto nuovo alla frontiera del Caucaso e ad Ahadan. Nello Schatt-el-Arab (Mesopotamia) un nostro motoscafo che incrocia per la sorveglianza, incontrò ad Ahadan una cannoniera inglese e scambiò con essa alcuni colpi. Sulla cannoniera si produsse un'esplosione. Alcuni proiettili tirati dal motoscafo colpirono i depositi di petrolio inglesi ad Ahadan causando l'incendio. Il motoscafo rientrò incolume a Basra. L'incendio dei depositi di petrolio continua.

I Dardanelli demoliti dalle navi britanniche?

LONDRA 8, mattina. — Un telegramma da Alene raccoglie la voce che i forti turchi sulle due porte dei Dardanelli sono rimasti completamente demoliti dal fuoco della squadra inglese. Un telegramma da Rotterdam dice che si è udito un forte cannoneggiamento in direzione di Ostenda, ma la situazione in questa città resta stazionaria. Ad Heyst, Knocche e dintorni i tedeschi sembrano prepararsi alla partenza. Gli aviatori inglesi hanno gettato altre bombe ieri su Bruges.

Il corrispondente del Daily Mail telegrafa da Rotterdam che il Kaiser, che si trova in Fiandra, accompagnato dal duca di Wurtemberg, ha distribuito la croce di ferro ai soldati che si distinsero nei combattimenti contro gli inglesi. Il Kaiser, che vestiva l'uniforme grigia, viaggiava in automobile. L'annuncio della caduta di Tsing-Tao è ricevuto qui con molta soddisfazione. Essa significa la scomparsa della bandiera tedesca nell'Estremo Oriente e la rimessa in libertà della marina giapponese, che potrà continuare nella caccia degli incrociatori tedeschi nel Pacifico. L'abilità e l'audacia di queste navi nell'azione ben preparata contro gli incrociatori inglesi, è riconosciuta.

Nuova punta tedesca verso Nieuport

Una controffensiva degli alleati fra Dixmude e Ypres

Il comunicato tedesco

Importante altura occupata ad occidente delle Argonne BERLINO 8, sera. — Il Gran Quartiere Generale comunica in data 8 novembre mattina: I nostri attacchi presso Ypres ed a ovest di Lilla furono ieri continuati. Sul confine occidentale delle Argonne, un'importante altura presso Vienne le Chateau (ad ovest di Varennes) per la quale si era combattuto una settimana, è stata presa, e sono stati catturati due cannoni e due mitragliatrici.

Nel resto la giornata nebbiosa trascorse tranquilla sul teatro della guerra occidentale.

Firmato: Il Comando Superiore dell'Esercito. (Stefani)

I comunicati francesi

Una controffensiva degli alleati al nord-est di Ypres

PARIGI 8, sera. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Ieri fra il mare del Nord e la Lys l'azione è stata meno violenta. Alcuni attacchi parziali del nemico sono stati respinti verso Dixmude e al nord-est di Ypres. Su quasi tutto questo fronte abbiamo preso l'offensiva alla nostra volta e avanzato specialmente nella regione al nord di Messines.

Intorno ad Armentières le truppe britanniche hanno leggermente progredito.

Fra La Bassée e Arras gli attacchi del nemico sono stati respinti.

Da Arras a Soissons nessun incidente notevole. Intorno a Soissons l'avanzata delle nostre forze è notevole. Anche nella regione di Vailly, sulla riva destra dell'Aisne, abbiamo consolidato i nostri progressi a nord di Chavonne e di Soupir.

Gli attacchi tedeschi contro Craonne e Hurtebise (a sud di Craonne) sono stati respinti. Intorno a Verdun, a nord-ovest e a sud-est della fortezza organizziamo i

punti di appoggio recentemente tolti al nemico.

Una nebbia intensa ha regnato tutta la giornata di ieri tanto nel nord che nella Champagne e in Lorena, ostacolando l'azione di artiglieria e degli aviatori. (Stefani)

BORDEAUX 8, sera. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Al nord il nemico sembra avere concentrato la sua attività nella regione di Ypres, del resto senza risultato. Noi resistiamo dappertutto. Sull'Aisne abbiamo raggiunto, al nord-est di Soissons, l'altipiano di Vregny sul quale non abbiamo ancora preso piede. Null'altro da segnalare. (Stefani)

Il comunicato belga

Affacchi germanici contro Nieuport e Ypres

LE HAVRE 8, sera. — Il comunicato belga dice: Sull'Yser la grande testa di ponte di Nieuport venne rioccupata in seguito all'offensiva delle truppe nemiche. Il nemico tiene il fronte di Lombaertzyde. Ricognizioni inviate dal sud-est di Nieuport verso l'Yser vennero accolte dalle fucilate dei tedeschi che occupano ancora Saint Georges e alcune fattorie. Questi punti sono attualmente cannoneggiati dalla nostra artiglieria pesante. Una batteria tedesca di quattro pezzi si sommerse presso il castello di Vicogne che fu trovato sgombrato e pieno di cadaveri tedeschi. Dixmude venne violentemente bombardata oggi. L'attacco assai grave diretto contro questo punto venne respinto con successo.

Nella regione di Ypres il nemico diresse violenti attacchi su parecchi punti. Tutti vennero respinti dalla controffensiva degli alleati.

Fra la Lys e il canale di La Bassée due attacchi nemici diretti contro il fronte degli alleati furono respinti. Il nemico cercò pure senza successo di prendere Givenchy. (Stefani)



Nuovi sforzi germanici per raggiungere Calais

PARIGI 8, ore 7.50 — L'Echo de Paris annuncia che il nuovo piano tedesco consiste nel portare tutti gli sforzi sopra Ypres per guadagnare Calais passando per Hazebrouk e St. Homer. Il bombardamento di Ypres da quindici chilometri di distanza è cominciato da due giorni.

Ieri mattina i tedeschi occupavano ancora Roulers ma avevano indietreggiato di cinque chilometri al sud di Dixmude. Tutta la riva sinistra dell'Yser è disimpegnata. Forze considerevoli arrivano ad Ypres dove le battaglie promettono di essere terribili.

Il Daily Mail riceve da Copenhagen: Si annuncia da Berlino che il Kaiser ha dato ordine all'Armata nel Belgio e nel nord della Francia di fare un nuovo sforzo per impadronirsi di Calais prima della grande battaglia che si combatterà in Polonia presso la frontiera della Slesia sulle rive della Warta. Il nuovo sforzo si deve compiere con tutte le forze di cui dispone l'Armata tedesca senza prendere in considerazione le perdite eventuali. Si riconosce che se i tedeschi saranno battuti davanti a Breslavia, saranno forzati alla pura difesa in Francia e nel Belgio e saranno costretti ad inviare in Slesia una gran parte del loro esercito che si trova nell'ovest.

Millerand a Toul (Stefani)

Avrà ancora forse un po' diminuita, ma non certo peggiorata una milizia mobile quasi pari all'esercito permanente e coi quadri in ufficiali e graduati già pronti fin dal tempo di pace; ciò a cui noi non arriviamo ancora.

Il Redif di seconda chiamata o esercito territoriale comprendeva 19 divisioni con 59 reggimenti e 175 battaglioni. Anche per questo esercito esistevano in pace quadri permanenti, però in misura molto ridotta. Da noi manca anche la misura ridotta.

Nessun ordinamento era stabilito per Mustafi costituendo essi la riserva dell'esercito territoriale.

Ogni divisione del Nizam (esercito di campagna o di 1.a linea) si componeva dei seguenti reparti:

- Tre reggimenti di fanteria.
- Un battaglione di Nishargi (cacciatori).
- Un reggimento d'artiglieria da campagna.

Uno squadrone di cavalleria.

Ad ogni Kol-Ordu (corpo d'armata) era addetto normalmente un reggimento di Nishargi. Si avevano inoltre: 14 brigate indipendenti di cavalleria comprendenti complessivamente 37 reggimenti più 4 reggimenti di cavalleria non inquadrati, 12 gruppi di artiglieria da montagna (36 batterie, 144 pezzi) con cannoni a tiro rapido;

12 gruppi di artiglieria da montagna con materiale ad affusto rigido (36 batterie 210 pezzi);

6 gruppi d'artiglieria a cavallo con materiale a tiro rapido (12 batterie, 48 pezzi);

6 gruppi di obici pesanti campali (18 batterie, 108 pezzi);

13 reggimenti di artiglieria da fortezza (37 battaglioni, 152 compagnie);

1 reggimento ferrovieri;

16 compagnie telegrafisti;

11 battaglioni e 7 compagnie zappatori.

Infine si devono aggiungere circa 25 reggimenti di cavalleria irregolare curda e 30 reggimenti di gendarmaria. Questi ultimi però, più che per la guerra, servivano come polizia.

Occorre notare che i reggimenti di fanteria e cacciatori avevano ognuno 3 battaglioni di cui però uno aveva i soli quadri (ufficiali e graduati), e che i reggimenti di cavalleria avevano i quadri al completo, ma gli uomini e cavalli erano stabiliti in base alle esigenze del bilancio e che i 42 reggimenti d'artiglieria da campagna erano armati 27 con cannoni a tiro rapido e 15 con materiale ad affusto rigido.

In caso di mobilitazione l'esercito turco poteva formare:

42 divisioni di Nizam (esercito di 1.a linea);

35 divisioni di Redif di 1.a chiamata (milizia mobile);

18 divisioni di Redif mista (riserva);

6 divisioni di Redif di 2.a chiamata (milizia territoriale).

In totale l'esercito ammontava approssimativamente a 600.000 uomini con 500.000 fucili, 13.000 scabole e 770 pezzi a tiro rapido ed altrettanti di vecchio modello per le divisioni Redif.

I dati sopraesposti, come già si è accennato, si riferiscono alla composizione dell'esercito turco all'epoca dell'ultima guerra balcanica. Si noti che esso era in un periodo di riordinamento per opera essenzialmente di ufficiali tedeschi.

Dopo la guerra suddetta e a ritenersi che abbia continuato il riordinamento poiché sappiamo che hanno continuato a continuare ad esistere ufficiali tedeschi in Turchia, ma certo che è passato non molto tempo e che d'altra parte la perdita di una vasta zona di territorio nell'Europa, la quale dava i migliori elementi, non deve aver permesso un gran miglioramento nell'esercito stesso e per lo meno non deve averlo aumentato di forza numerica. Epperanto esso non potrà essere di molto differente da quello che abbiamo sopradescritto.

Inoltre ciò che non sarà cambiato sono le doti speciali del soldato turco il quale è disciplinato ed obbediente, ma lento sia nella concezione che nella esecuzione.

Novembre 1914.

Colonello CARONCINI

Un appello del patriarca armeno a tutti i vescovi e vicariati

COSTANTINOPOLI 8, sera. — Il patriarca armeno gregoriano ha diretto a tutti i vescovi e vicariati armeni di Turchia un telegramma circolare nel quale si rileva che nel momento attuale in cui la Patria si trova in guerra con parecchie Potenze, la nazione armena, la cui secolare fedeltà è nota, dovrà compiere il dovere di consentire tutti i sacrifici per risollevarla la gloria al trono ottomano al quale essa rimane fedelmente attaccata e per cooperare alla difesa della Patria. I vescovi e i vicariati sono invitati a dare consigli in questo senso. Prossimamente saranno indette preghiere nelle chiese patriarcali per la vittoria delle armi ortodosse. Il consiglio del patriarcato ha deciso di offrire all'esercito dieci mila paia di calze.

Secondo un telegramma ufficiale del vely di Bitlis, il capobanda curdo Molla Selim, il quale nello scorso aprile provocò un tentativo di rivolta, è stato arrestato in seguito alla rottura delle relazioni diplomatiche dalle autorità e col suo compagno Halil è stato impiccato.

Un telegramma ufficiale annuncia che una quantità di armi e munizioni sono state trovate nel consolato britannico di Massul. Una perquisizione fatta ad Adama al domicilio del dragomanno del consolato di Russia a Mersina ha condotto alla scoperta di ogni sorta di armi e munizioni.

La flotta ottomana in caccia delle navi russe

COSTANTINOPOLI 8, sera. — Secondo una notizia ufficiale, dopo il bombardamento di Kurla e di Sunganok da parte della flotta russa, la flotta ottomana si è accinta ad inseguire le navi russe che, approfittando della nebbia, riuscirono a fuggire.

Episodi sanguinosi della battaglia sull'Yser

(Stesato part. dal Resto del Carlino)

BERLINO 7, ore 24. — Da una lunga lettera dal campo pubblicata stasera dal Lokal Anzeiger fulgo questi interessanti particolari sopra la battaglia dell'Yser.

I giorni dal 18 ottobre fino ad ora appartengono ai più terribili di tutta la campagna. La sera del 17 venne dato l'assalto. Sei incrociatori inglesi erano in vista. Subito si spensero le luci ad Ostenda. Venne annunciato che i resti dell'esercito belga, rafforzati da francesi e inglesi e sopra tutto da artiglierie moderne, provenivano da una direzione a sud di Ostenda. Quanto vicino fosse il nemico si seppe dalle pattuglie di ciclisti di cui un tenente e otto uomini furono uccisi dal fuoco delle mitragliatrici e altri otto feriti. La domenica mattina 18 marciammo da Westende presso Ostenda in direzione sud. Alle 10 fummo sorpresi dal fuoco della artiglieria nemica. Gli shrapnels scoppiavano sulla strada da entrambi i lati. Dopo poche ore il villaggio cadeva nelle nostre mani ma la posizione principale del nemico si trovava sopra l'altra del villaggio di Schoori. Il nostro attacco si rivolse contro questo villaggio sotto il vivo fuoco delle mitragliatrici e della fanteria. Avemmo parecchie perdite. Ricacciato il nemico cominciammo l'inseguimento, ma alle 3 del pomeriggio fu un momento terribile per noi. L'artiglieria nemica cominciò un fuoco micidiale impedendoci ogni ulteriore avanzata, tanto più che la nostra artiglieria non avendo al giusto apprezzato le forze nemiche era troppo debole. Dovemmo così attendere inattivi mentre le granate e gli shrapnels scoccavano sopra di noi che eravamo immersi nell'acqua. Dovemmo rimanere tre ore senza poterci muovere. La nostra artiglieria si ritirò dietro le case del villaggio sul quale continuavano a scoppiare le granate nemiche. Il mattino dopo il battaglione ricevette l'ordine di attaccare, ma avevamo appena avanzato di circa 500 metri quando cominciò il fuoco della artiglieria nemica. L'artiglieria sparava sopra di noi, il che fu la nostra fortuna, ma fu fatale per la nostra riserva. Il capo battaglione e l'aiutante rimasero uccisi. Una compagnia del battaglione subì gravissime perdite. Dopo due giorni senza mangiare, sempre in prima linea, poter finalmente avere un po' di riposo. Dalla retroguardia udì un forte tuonare di cannoni: si trattava della battaglia al passaggio sopra l'Yser che il nemico difendeva con incredibile tenacia. Due giorni e due notti le fanterie avversarie si trovarono di fronte a 30 metri l'una dall'altra solo separate dal fiume. Ogni tentativo dei pionieri di fare un ponte veniva stroncato dal nemico che si respingeva con le mitragliatrici. La nostra compagnia tornò al combattimento dopo due giorni di riposo. Il passaggio dell'Yser finalmente ci riuscì e ciò avvenne per mezzo dell'astuzia. La nostra sinistra avanzò sopra un sentiero segreto e piombò sul fianco nemico cacciandolo dalle sue posizioni. Così i pionieri poterono senza sforzo costruire il ponte. Passammo sull'altra riva senza perdere un solo uomo, quindi continuò l'inseguimento. Abbiamo così avuto altri due giorni di vivo combattimento. Oggi la posizione nemica è stata di nuovo attaccata. Abbiamo fatto molti prigionieri e conquistato cannoni. Tutti i nostri combattimenti hanno questo significato, che veniamo in aiuto all'ala destra che si batte in Francia e che dobbiamo accerchiare l'ala sinistra francese. Speriamo che ciò avvenga fra breve.

F. R.

La guerra nei mari

Lo scontro nelle acque del Cile Nuovi particolari

LONDRA 8, sera. — Un telegramma da New York reca i seguenti particolari sul combattimento del Pacifico. Alle sei di sera si videro tre navi da guerra inglesi che i tedeschi costrinsero ad accettare il combattimento. I cannoni delle navi tedesche erano già pronti a far fuoco allorché fu visto il Good Hope che si avvicinava a tutta velocità. Questo incrociatore corazzato manovrò abilmente in modo da raggiungere le altre navi inglesi già di fronte al nemico. Le due squadre presero la direzione sud. Le navi tedesche si tenevano presso terra e di poco si avvicinarono le une alle altre. Il primo tiro dei tedeschi fu troppo corto. Alla distanza di 8000 yards il Good Hope fece fuoco con i suoi cannoni da nove pollici. Lo Scharnhorst ed il Gnesenau risposero con una scarica di tutti i cannoni che colpì nelle sue parti vitali la nave ammiraglia le cui macchine cessarono di funzionare. Il Monmouth si stanco per portare aiuto al Good Hope. La distanza che separava le due squadre non era che di 5000 yards. I tedeschi dovettero porre in azione tutti i loro pezzi e concentrarono il fuoco sul Monmouth sino a che questo incrociatore affondò. La distanza fra gli avversari era allora di 1500 yards. Il Good Hope tenne fermo fino al momento in cui si produsse una violenta esplosione in seguito alla quale si videro alzarsi colonne di fumo. Si ignorava se l'incrociatore sia riuscito a domare l'incendio. Sembrò che le fiamme si spegnerono e non si vide più il Good Hope. Il Neunberg incrociò sino all'alba per raccogliere i feriti ma gli fu impossibile portare soccorso ai marinai del Monmouth perché il mare troppo burrascoso impediva di mettere in acqua le piccole scialuppe. La flotta tedesca, che era tornata a Valparaiso ad eccezione dei Leipzig e del Dresden, è ripartita senza dare notizie di sé, senza nessuna informazione. Ieri sera un trasporto si ancorò nella baia.

(Stefani)

L'abilità delle navi germaniche riconosciuta dagli inglesi

LONDRA 8, sera. — L'abilità e l'audacia delle navi tedesche nell'azione ben preparata contro gli incrociatori inglesi nelle acque di Valparaiso sono riconosciute. Si attende intanto una spiegazione sulla mancata concentrazione della squadra inglese nel Pacifico dove una dreadnought avrebbe dovuto partecipare alla battaglia contro gli incrociatori tedeschi invece di restare nelle acque di Samoa.

La soddisfazione inglese per la neutralità cilena

LONDRA 8, sera. — I giornali pubblicano da fonte ufficiale le spiegazioni che il Governo cileno ha dato al Senato sulla neutralità cilena. Nessun governo accusa le autorità del Cile di avere mancato ai doveri della stretta neutralità. Si dichiara ufficialmente che il Governo è completamente soddisfatto delle spiegazioni del Cile le cui relazioni con l'Inghilterra sono state fortemente amichevoli durante numerosi anni.

La Serbia invoca un'intesa coll'Italia per la Dalmazia

Nostra intervista col Ministro serbo (Per telefono al « Resto del Carlino »)

ROMA 8, sera (Q.). — I comunicati austriaci in questi ultimi tempi non hanno peccato di eccessiva proffissità nel descrivere le battaglie sulla Vistola e sui Carpazi: in compenso hanno dato fondo ad iperbolici per celebrare le vittorie contro l'esercito serbo nei dintorni di Krupanj. Una eco di questo ingorgolimento straordinario dell'Austria è giunta anche in quei ritrovi politici che ordinariamente si mantengono sereni e obiettivi. D'altra parte il problema serbo è ancora, fra tutti quelli che la guerra europea ha presentato all'Italia, uno dei più immediati ed urgenti, il vero problema del domani, davanti al quale la stessa questione austriaca non rappresenta che una transazione provvisoria, un semplice anello di storia e di logica.

Astrazioni e fantasie

Il signor Mikalovic ha creduto opportuno di concederci una lunga conversazione assai importante per i dati di fatto che vi sono stabiliti e il significato che essi possono assumere per l'avvenire. Quali si siano le conclusioni che scaturiranno dal cataclisma europeo, Italia e Serbia sono destinate a diventare necessariamente fittizie per le linee di demarcazione etniche dei due popoli che si toccano su tutto il fronte orientale, dalla Venezia Giulia agli ultimi isolotti della Dalmazia.

Io credo — ha cominciato il signor Mikalovic — di potere affermare senza venire meno alle regole di delicatezza che l'ospitalità del vostro paese mi impone di osservare, che in Italia si vive ancora troppo di astrazioni poetiche e di fantasia. Ho visto in questi ultimi tempi l'opinione pubblica agitarsi per la questione di Valona: ho letto sui vostri giornali le più stravaganti polemiche intorno ad una possibile politica balcanica che l'Italia può coltivare; mi sono reso conto delle vostre preoccupazioni per tutte le possibili conseguenze che la fantasia si indurisce da questo enorme travaglio di popoli in lotta. Mi pare però di avere notato che la vera questione essenziale per la politica italiana sia stata appena sfiorata e ad ogni modo non sia stata posta con crudezza e risolutezza davanti alla opinione pubblica. E' inutile cercare o tentare di sviare l'opinione pubblica italiana verso questioni di secondaria importanza che sono soltanto corollari in rapporto ai massimi problemi; è inutile coltivare insomma gli istinti poetici e sentimentali contro la realtà che si vive in questa tragica ora che è dominata da logiche così brutali e che è retta esclusivamente dalla forza e dal numero.

— Quale è dunque, secondo lei, la questione essenziale? — E' la questione austriaca. L'Italia è impegnata come la Serbia a porsi una buona volta con intenzioni definitive davanti a questo enorme anacronismo della civiltà moderna che è l'impero austro-ungarico e a decidere se, rispetto ai vitali interessi italiani, alle supreme leggi del diritto, della storia e della razza, l'impero austro-ungarico debba sopravvivere ancora o scomparire. E poiché io penso che le ragioni per cui la Serbia compie il sacrificio della grande guerra presente sussistono anche per l'Italia, vorrei che si stabilisse con maggiore chiarezza la base attuale e futura delle nostre reciproche relazioni.

Le basi dell'accordo

— Come dovrebbero, secondo lei, fondarsi questi accordi fra Italia e Serbia in vista di una soluzione contemporanea e concordata della questione austriaca? — Le basi sussistono già. Si tratta di creare ancora fra i due paesi quello stato d'animo necessario perché si possa passare dagli accordi dei gabinetti, dei ministri e dei diplomatici, all'unione vibrante e profonda dei due popoli. L'Italia ha tutto l'interesse come la Serbia a porre questi presupposti, di simpatie e di benevolenza alle trattative che dovranno liquidare e definire la questione. Soltanto con questo sistema si raggiungeranno i massimi sforzi senza correre il rischio di malintesi e malumori da parte di coloro che intendono trattare insieme questioni delicate e scabrose. L'Italia dovrebbe pubblicamente e ufficialmente assumersi l'ufficio di protettore degli interessi serbi e più ancora di unificatore di tutto l'elemento serbo nazionale, sen-

La guerra nelle colonie Successi delle truppe belghe nel Congo

LE HAVRE 8, mattina. — L'ultimo numero del Corriere dell'Esercito Belga dà le seguenti informazioni sulle operazioni delle truppe belghe nel Congo: Le truppe si sono comportate valorosamente nelle nostre colonie. Una colonna mobile si è impadronita di Kossogno, punto fortificato sulla riva del lago Kavu. Durante un assalto contro il sortino i nostri hanno inflitto gravi perdite al nemico. Un tentativo dei tedeschi su Albertville, all'ovest del lago Tanganika, è fallito. Una colonna belga venuta da Kalanga è entrata nella Rodesia inglese per appoggiare l'azione delle forze inglesi che da Aberern si dirigono sull'Africa Centrale tedesca.

Tragica battaglia aerea sopra Reims

PARIGI 8, sera. — Il Petit Parisien dice che alcuni Taube volarono su Reims il cinque novembre; sei apparecchi francesi diedero loro una caccia sensazionale durante la quale abatterono due Taube e misero in fuga gli altri.

Riunione di deputati umbri per provvedere agli interessi della regione

ROMA 8, ore 22. — In un ufficio di Montecitorio si sono riuniti, sotto la presidenza dell'on. Schaner, numerosi deputati della provincia Umbra, per discutere gli interessi generali e più vitali della regione. Dopo lunga discussione, alla quale hanno partecipato molti dei presenti, il gruppo ha stabilito:

1.°) redigere un memoria illustrativo per le questioni del credito agrario, da inviarsi a tutti gli istituti di credito della provincia, affinché i competenti ministri e il direttore della Banca d'Italia e quindi ottenere che sia presentato un apposito disegno di legge per la fondazione anche nell'Umbria di uno istituto di riscatto per il credito agrario.

2.°) fare presente al ministro dei lavori pubblici ed al governo la necessità che venga aumentato lo stanziamento di fondi per la costruzione delle strade dei comuni isolati, che perimenti sia affrontata una risoluzione adeguata per le strade di accesso alle stazioni, che vengano acclilate le modalità, prorogando anche il termine per la costruzione di strade consorziali, secondo il recente decreto del cento milioni che non possono essere considerati che come primo fondo per fronteggiare la disoccupazione.

3.°) spiegare opera attiva presso il competente ministero per un sollecito espletamento delle pratiche in corso per la costruzione della ferrovia Orte-Civita-Vecchia.

4.°) egualmente presso il governo perché provveda a tempo a mettere in grado i coloni di fronteggiare l'eventuale crisi annonaia.

In ultimo il gruppo deliberò di adunarsi nei principali centri dell'Umbria, quando vi siano questioni che reclamino tale necessità.

L'elezione politica di Feltre

FELTRE 8, ore 23,40. — La giornata per l'elezione politica di questo collegio, è passata senza notevoli incidenti e con scarso concorso alle urne, essendosi presentata meno della metà degli inscritti. Come si prevedeva, il candidato Bellati, non abbandonato dai massoni e dai radicali locali, nullostante le deliberazioni degli organi direttivi tanto massonici quanto radicali, ebbe una forte prevalenza, ottenendo 8590 voti contro 3785 raccolti dal competitor Basso, e cioè circa 600 voti in più di Fusinato nelle ultime elezioni, nelle quali il candidato Basso riportò 2150 voti in più di oggi.

La propaganda per il Bellati in questi ultimi giorni era esclusivamente affidata ai parroci, per cui il risultato è generalmente commentato considerandosi come vittoria clericale.

Audacissima impresa ladresca 200,000 lire rubate dalla cassa-forte di una società romana

ROMA 8, sera. — Un ingente furto è stato perpetrato stanotte nella sede della società per imprese fondiaria sita in via Torino 107. Ieri Ing. Ceci, direttore generale della società stessa, ripose nella cassa forte nella sala del consiglio di amministrazione tutti i gioielli della signora per un valore di circa 130 mila lire: 3480 lire in biglietti di banca e 1560 in oro e 300 lire in monete di nichel.

La notte scorsa i ladri con sega circolare si sono impadroniti dei gioielli e del denaro lasciando sul luogo gli ordigni con cui avevano commesso il reato. La polizia ha iniziato attive indagini. E' stata avvertita la direzione della polizia scientifica acciò un funzionario (fotografo) della parete della cassa forte forata e le impronte digitali. Al tempo stesso sono stati avvertiti i gioiellieri e direttori del monte di pietà e relative agenzie, i rappresentanti di case commerciali perché conoscano i gioielli trafugati e stiano in guardia.

I ladri non hanno toccato i mobili nelle varie stanze né la cassa forte che si trovava nella camera del direttore.

La polizia scientifica recatasi sul posto per prendere le impronte digitali ha accertato che i malfattori avevano passato un batuffolo di ovatta sopra la parete della cassaforte per distruggere le impronte. L'ovatta è stata rinvenuta sul pavimento. L'ing. Ceci teneva i gioielli e i denari chiusi in una cassetta di legno a cassettino di legno che presso la cerniera era accerchiata con una cordicella che la teneva chiusa.

Volta per volta che l'ingegnere voleva aprirla e ritirarne qualche somma, faceva in seguito apporre i sigilli dal cassiere signor Gioianni. I sigilli di ceracca dovevano impedire alla sottile mano di muoversi. L'ultimo prelievamento venne fatto giorni fa.

Dalla cassetta si ritirarono lire mille; quindi il cassiere, alla presenza di un impiegato tale Alfredo Tagliolini, appose i sigilli di ceracca sulla cordicella aggirata attorno alla cassetta in forma di croce. Mentre poi il cassiere apriva la cassaforte, il Tagliolini poneva la cassetta nel quarto ripiano della cassaforte, cioè il più alto. Lo scrigno pressofuoco collocato dal Tagliolini proprio accanto alla parte sinistra, in modo che le cerniere si trovavano nella parte interna. Gli stanotte applicò la sega circolare contro il fianco della cassa forte, ed incominciò a girare lo strumento dovevano essere esatte misure e conoscere il punto nel quale si doveva praticare il foro. Non appena ha raggiunto il suo scopo una mano si è infilata nel foro, e, toccata la cassetta, non ha spezzato i sigilli di ceracca ed ha aperto lo scrignetto di cui ha asportato tutto il contenuto. Il Tagliolini ieri sera chiese al direttore il permesso di non venire avanzando il motivo di una sua figlia ad Anzio con la madre.

Stamane gli agenti sono subito corsi a casa del Tagliolini in via degli Asinari, ma non vi hanno trovato né il Tagliolini né la madre. Negli uffici del commissariato di Magnanapoli, è stato condotto un fratello del Tagliolini, soldato nella brigata specialisti del genio. Per Anzio è partito subito un brigadiere della squadra investigativa.

Sette mesi o sono Ping. Ceci licenziò un impiegato e in pari tempo provvide a fare mutare la serratura alla porta. La polizia ritiene ora opportuno interrogare la persona stessa per farsi ricercare. Tutti gli uscieri e il portinaio della società sono stati condotti al commissariato di Magnanapoli ed interrogati.

Una spaventosa tragedia dell'adulterio

(Per telefono al Resto del Carlino)

SALERNO 8, sera. — Arriva notizia di una tragedia familiare che ha prodotto enorme impressione tanto nel paesello di Pelicciaro dove si è svolta, quanto a Salerno, dove i protagonisti erano conosciutissimi.

Il dottor Galdi, che dimorò tempo in America, accumulando una buona somma, viveva in una palazzina di via Cavour, con una bella e ricca moglie Virginia Giannini, una cospicua e avvenente signora trentenne, che alcuni assicurano essere bolognese. Le visite frequenti di uno studente, Enrico Galdi, parente del dottore, ora militante, avevano suscitato nell'animo del dottore stesso del sospetto sulla fedeltà della moglie. Perciò in famiglia erano avvenute scene di gelosia. Si dice anzi che il dottor Galdi abbia ricevuto in questi ultimi giorni delle lettere anonime con specifiche accuse di adulterio a carico della moglie.

Ieri sera il dottor Galdi diede un lieto trattenimento nella sua villa, dove convenivano spesso personalità del paese. Nel fervore delle danze, il dottor Galdi notò che mancava la signora, che si era assentata senza un serio motivo; si mise alla sua ricerca, e la trovò nella sua stanza da letto, in intimo colloquio col soldato Galdi. Il dottore a quella vista estrasse una rivoltella per colpire l'adulterio ma il soldato, più pronto di lui, gli strappò di mano la rivoltella, e gli esplose contro cinque colpi, uccidendolo.

I due amanti per mezzo di lenzuola riuscirono a scendere da una finestra nel giardino, e fuggirono vagando tutta la notte per la campagna.

Ad essi non restava che morire per sottrarsi all'onta e alla punizione. Giunsi infatti al tunnel allecaldese sulla linea ferroviaria fra Salerno e Fratte, attese il passaggio del treno che mancava da Salerno alle 4 del mattino. Non appena udirono il fischio della locomotiva, i due sciagarati si gettarono attraverso il binario, rimanendo investiti dal convoglio. Il corpo della bellissima Virginia è rimasto sfregiato e l'uomo è stato raccolto in gravissime condizioni.

Secondo un'altra versione, il dottore avrebbe fatto allontanarsi da casa, aggiungendo che si recava a Napoli, e avrebbe poi tornato insospettato sorprendendo gli amanti.

Un'altra versione

Eccovi altri particolari sulla tragedia. Il dottor Galdi, persona distinta e uomo di grande talento è stato parecchi anni a Buenos Ayres e colà, quindici anni fa, conobbe la signorina Virginia Giannini (non Giannini) bolognese e lo sposò. Accumulata una discreta fortuna, il dottor Galdi si ritirò a Coperchia, dove fece fabbricare una villa signorile circondata da un bel giardino, dove la sera soleva riunire i suoi amici per passare qualche ora giocando alle carte.

Frequentavano la villa il principe Massimo Attardi, il prof. Margiariano, Vincenzo Galdi, padre del giovanotto studente di pittura protagonista della tragedia. Il padre del giovanotto è funzionario delle ferrovie; la madre è insegnante. Il dottor Galdi aveva un grande affetto per il giovinotto di molto ingegno e pittore di bella speranza, il quale pure frequentava la casa, ma non era fra i giocatori. Ieri sera, dopo la solita partita, tutti lasciarono la villa. Sembra, a quanto si dice, che il dottore, invece di andare via, sia salito al piano superiore dove sono le stanze da letto e, mentre stava per andare a letto, abbia cominciato a fare una delle solite scene di gelosia alla moglie. In seguito al litigio piuttosto vivace, durante il quale pare che il dottore abbia percosso la moglie, il giovanotto sarebbe uscito dal suo nascondiglio, e avrebbe sparato cinque colpi di rivoltella contro il dottore. Alla detonazione era accorsa molta gente, ma il cancello del giardino era chiuso e il cane di guardia impediva all'ingresso che cercavano di avvicinarsi al cancello stesso, di avvicinarsi al dottore ferito. Una cugina del dottore, che aveva la chiave del cancello, poté entrare, legare il cane, e correre presso il cugino moribondo. Mentre cercava il prestare aiuto al ferito, la signora e il pittore si erano calati nel giardino per mezzo di due lenzuola legate, e sono fuggiti. La nipotina del dottore, a nome Ersilia, vedendo la signora col giovanotto calarsi dalla finestra, non sapendo che cosa fosse accaduto e temendo si trattasse di un incendio o del terremoto, si è aggrappata alle lenzuola ed è discesa anch'essa nel giardino. Pare accertato che la rivoltella colla quale il dottore è stato ucciso, appartenesse a lui medesimo.

La morte di un banchiere genovese

(Per telefono al Resto del Carlino)

GENOVA 8, sera. — Nella sua villa di Carignano questa mattina alle ore 11,30 è morto nell'età di 74 anni il banchiere industriale Giovanni Battista Fregani. Il suo nome era legato a tutte le più importanti imprese industriali e finanziarie dell'ultimo trentennio. La sua vita fu affrettata dalla tragica morte del figlio Cesare, vittima di un accidente automobilistico, la sera del 22 ottobre scorso, sulla strada nazionale tra Novi Ligure e Serravalle Scrivia.

Una fuclata per vendetta

(Per telefono al Resto del Carlino)

MANTOVA 8, mattina. — I reali carabinieri hanno tratto in arresto certo Cefalotti Pietro, il quale l'altro giorno esplose sulla pubblica via un colpo di fucile carico a pallini contro certo Bottarelli Angelo.

Il Bottarelli fu trasportato all'ospedale, gravemente ferito al braccio sinistro e al torace. La prognosi è riservata. Si ignorano le cause del tentato omicidio, ma si suppone si tratti di una vendetta per questioni di interesse.

Odol

Il miglior dentifricio del mondo

CRONACA DELLA CITTA

L'Ente autonomo dei consumi? Mangiar molto e spender poco

Lo sono quel collaboratore del quale l'assiduo del Carlino del 6 n. s. si aspettava maggiori particolari. Viceversa sono io, che attendo maggiori lumi fin limitati a porre dei dubbi, ad esprimere delle riserve: a lanciare, da ultimo, una idea: fruttifera? Non lo so: certo non v'è senza senza spina. E questo incominciamo a pungerlo il nostro Sindacato. Inutile che dica che aderisco pienamente all'assiduo - a che assiduo: otto ore al giorno - del Resto del Carlino, per ciò che riguarda la critica al sistema cooperativistico, tanto più che il sistema economico bolognese è ben lontano dall'aver esaurite tutte le sue risorse. (L'assiduo: e di questo avviso è un'altra anima dubbia anche l'ostentatissimo sindaco e l'Inchiesta giunta, i quali esortavano, per conto loro, che non meno esaurite le inesauribili risorse del sistema politico borghese.

Quello, invece, che mi riesce oscuro, è il metodo col quale l'ottimo amico assiduo vorrebbe realizzare il suo ideale commestibile: quello, cioè, di mangiare molto e spendere poco.

Cosa propone l'assiduo? Un consorzio di consumatori? Oppure, il Comune per la refezione scolastica, i quali avrebbero la inevitabile forma di poter scegliere tra i più forti produttori, attratti dalla cifra enorme degli affari, stimolati a perfezionare i loro congegni tecnici ed amministrativi per offrire il prezzo migliore?

Chiariamo. Indubbiamente un simile consorzio riuscirebbe, stimolando la libera concorrenza fra tutti i fornitori possibili, ad ottenere un ribasso nei prezzi. D'accordo. Ma chi assicura l'assiduo che i simili prezzi sarebbero, poi, fatti a tutto il resto del pubblico, a me ed a lui? Egli insegna che anche oggi i grandi consumatori, gli avventori grossi (alberghi, per esempio) fruiscono di prezzi speciali, mentre i pesci piccoli debbono accontentarsi dei prezzi che fa la piazza.

In via di parentesi, poi, noto che non riesco ad intendere come un simile sistema riuscirebbe a togliere di mezzo l'intermediario e il "torlo giro" per il quale la merce arriva al consumatore. Diretto contatto fra produttore e consumatore - grida l'assiduo. E' questione di intendersi: se per produttore s'intende anche l'abortito intermediario (produttore di servizi) come insegna la scienza economica, siamo d'accordo; se, invece, si nega all'intermediario la veste e la qualità di produttore, non riusciamo a vedere come l'intermediario sia escluso.

O forse l'assiduo pensa che il consorzio si rivolga direttamente a quel produttore che fornisce, a loro volta, i grossi ed i piccoli negozianti? Non lo so. Ma, in questo caso, pure ammettendo che il consorzio riesca ad ottenere dei prezzi

Truffa e furto di uno pseudo studente bolognese

di telefonare da Modena. S'è una degli ultimi giorni del passato ottobre, prendeva alloggio nella locanda del Leon d'oro nella nostra città un giovanotto elegante che si qualificò per certo Ettore Manzini di Bologna, studente. Disse di essere venuto a Modena per sostenergli degli esami.

Il proprietario della locanda sig. Alberto Speranza era entrato col suo cliente, assai studioso, poiché per parecchie ore del giorno restava chiuso nella sua stanza... a studiare, in una certa dimestichezza, e da buon uomo si congratulava col Manzini degli esami che giornalmente diceva di aver superato.

Il Manzini pregava intanto lo Speranza di apporre alcune stanze per certi compagni che per esami sarebbero venuti da Bologna. E lo Speranza preparava e aspettava.

L'altro giorno lo stesso signor Speranza, dovendo pagare gli affitti si recava per prendere il denaro in una delle stanze attigue. Ma quale dolorosa sorpresa! Il denaro, circa 600 lire, era stato rubato, e... combinazione, nella giornata si era pure eccitato il Manzini.

Il signor Speranza accortosi che poco aveva da sperare senza l'aiuto dei vicini RH. CC., a loro denunciava il furto e i sospetti che gli erano sorti sullo studente bolognese.

Il Manzini aveva detto allo Speranza di essersi iscritto socio di una società locale

Gli applicati demaniali

Il progetto ministeriale riguardante la sistemazione degli applicati demaniali ha incontrato l'opposizione di alcuni applicati di cui i quali, di fronte alla massa dei colleghi, sia pure d'ordine, godono maggior benefici.

Per giovedì sera 12 novembre è indetta un'adunanza di demaniali al fine di opporsi e sollecitare l'approvazione dell'integrale progetto compilato dal Ministero delle Finanze.

Chi ha perduto 300 lire

Un signore che ha voluto conservare l'incognito, entrando per fare un bagno in un gabinetto dell'Albergo Diurno Centrale di via Pietralta, ha rinvenuto un portafoglio, evidentemente dimenticato, contenente 300 lire e numerose carte. Il portafoglio si trova depositato al bureau dello Albergo Diurno Centrale a disposizione del proprietario.

Nuove laureate.

Il 7 corrente conseguita la laurea in lettere e filosofia la signorina Pierina Bergoli di Modena ed Elvira Coppa di Fano. La prima presentò una tesi, molto elogiata dal Collegio degli Esaminatori (Contributo di ricerche intorno alla vita di Benedetto XVI). La seconda una tesi pure di storia (Fano ai tempi della rivoluzione francese).

Funebria.

Ieri sera alle 19 è morto il signor Raffaele Stagni, direttore della Tipografia Arvescovice. Per le sue benemerite era stato nominato dal Papa Leone XIII cav. dell'ordine di San Gregorio Magno.

Il brigantaggio alle porte di Budrio

Il dott. Magrini aggredito e depredata - Le oscure minaccie - Il bottino - Vano inseguimento - Le indagini (Dal nostro inviato speciale)

Un incredibile episodio di brigantaggio si è svolto, può dirsi, alle porte di Budrio, precisamente a mezzo chilometro dall'abitato di Guardiola, sulla Budrio-Medicina. Ecco qua i primi particolari, che abbiamo potuto appurare sul luogo della inaudita aggressione.

Fu l'affare di un secondo, che però ai due malcapitati parve un'eternità. Finalmente echeggiò l'intimazione: — Indietro!

E così che stava alle briglie, con una buona spiccia, fece retrocedere il cavallo, malviventi parlavano, con cadenza romagnola, un italiano quasi impeccabile. Si dileguarono, poi, in un attimo.

Col fucile, a caccia degli aggressori

Gli aggrediti, come si riberbero dello sbalordimento, pensarono di correre ad avvertire l'autorità dell'accaduto. E volarono verso Budrio. Ma come giunsero alla fattoria del signor Bragaglia, mutarono pensiero. Meglio armarsi di fucile - presso il loro amico Bragaglia - e darsi all'inseguimento degli sconosciuti malandrini.

La charrette fu lanciata a gran corsa, ma dei malandrini neppure l'ombra. Quindi non restò al dottor Magrini che denunciare il fatto alle autorità di Selva, dove è ancora disposta la truppa per le agitazioni del Molinellese.

Si fanno indagini.

Il delitto di Baragazza

Di chi era lo scalpello? di chi la lanterna? Un libretto postale di L. 1000 - Tre arresti :: :: ::

Le indagini minuziose della benemerita arma, guidata dall'abile maresciallo Flandri, hanno portato ad un altro passo interessante verso la luce: si riepiroga in altre tre arresti.

Dello stiletto affilato fu constatato essere possessore il Zanieri Alberto, noto ormai col nomignolo di «Monchino»; stiletto che a quanto risulta sarebbe stato preso dal camerata durante l'assenza di costui - o cioè dal Baldi Giuseppe di Riccardi - o che non sia nulla di simile nel nome di «Torcello» e Bartoluzzi Angelo fra i quali forse si maturò se non il truce complotto per l'assassinio, quello almeno dello scasso a scopo di bottino.

"Sa vi preme la vita..."

Alle 19.30 in punto il treno di Bologna sostò alla fermata facoltativa di Guardiola. Non era ancor arrivata la charrette del dottore. Il figlio Tullio Magrini scese dal treno scampottato e fece un po' di strada a piedi, certo che avrebbe incontrato la calesse a non troppa distanza. Infatti decento metri più in là sentì la voce del padre che invitava al cavallo. Un minuto dopo era a cassetta. E parlando del più e del meno i due s'accingevano a percorrere di carriera il bello stradone per il Molinellese.

La charrette non era stata ancor messa alla velocità solita di trenta chilometri all'ora, che i due sconosciuti di poggianti si erano posti in mezzo alla via.

I due passeggeri allentarono ancora la corsa del veicolo, ma i malandrini, con uno scatto subitaneo, si attaccarono l'uno alle briglie del cavallo, puntando la rivoltella contro il dottor Magrini e l'altro si avventò sul figlio.

Uno solo gridò: — Fermi, fermi. E fuori tutto quello che avete... Presto!

L'individuo che stava alla sinistra di chi guarda, dalla parte - cioè - del cavale della charrette s'era portato a destra e teneva la canna del revolver verso il petto del figlio; l'altro aveva afferrato con la sinistra la redini di mano al dottore e gli spianava l'arma in direzione della fronte.

Come i due, vista l'impossibilità di reagire, dopo essersi disposti in un atteggiamento di completa immobilità, trassero o, scassa quel che appagò i malviventi, questi intimarono ancora: — E silenzio se vi preme, anche per il futuro, la vita.

Il figlio - che ci ha ricostruito nei termini di cui sopra il fatto tragico - aggiunge che nel primo momento il padre ebbe un moto di reazione, fece per afferrare il petto del suo aggressore.

Lo fermò il figlio, gridandogli: — Fermi, babbo! Ho la rivoltella. — Il figlio consegnò il portafoglio che conteneva etichettatissime lire, nelle mani dei malviventi, raccomandandosi: — Restituitemi almeno le carte; vi lascio il denaro.

La rivoltella per posta. Silenzio! Il padre consegnò solo il borsellino. Non se ne appagarono i malandrini, che chiesero: — Entri anche il portafoglio. — E così.

E in così dire trasse di tasca un ricattario in pelle che, senza ben guardarlo, uno di quei sinistri figure mise in tasca, soddisfatto.

Contro la politica nella scuola

L'amministrazione socialista tende con tutte le sue forze a internazionalizzare il pensiero ed il costume dei cittadini, e tanto per cominciare sopprime, per quanto le sue possibilità, quel modo di culto esterno del patriottismo, che consiste nel segnare le date solenni della nazione coll'esposizione della bandiera.

Tra le ricorrenze sacrificate al feticcio sono dominate in palazzo Accursio, ed è questa almeno a dirlo, dell'undici Novembre, quello di S. M.

Contro esso strano modo di intendere il dovere di ogni cittadino, in ragione dei doveri del cittadino, la patria nostra, facendola una grande, e il regno pur in mezzo al futuro delle cruenti lotte, fare, oggi a domani, al mondo che vorrà conservarsi come nei comunisti, gelosa del serai di cristianità umanitaria, posti nelle menti infantili, facciamo voto perchè non sia vietato all'inverso tricolore di ondeggiare libero al sole nella nostra città che ha per stemma «Lionessa» dalla finestra delle nostre scuole, nel giorno 11 Novembre germinale del Re Vittorio Emanuele III e in tutte le altre ricorrenze nazionali.

Le maestre del Comune.

I funerali del tenente Silengo

Hanno avuto luogo ieri sera i funerali del tenente Riccardo Silengo, che tragicamente spezzò l'altro giorno la sua giovane esistenza. Vi hanno partecipato oltre ai compagni d'armi e di voli, moltissimi ufficiali di tutte le armi e numerosi amici che hanno voluto testimoniare al padre e ai fratelli che affranti dal dolore, seguivano il feretro, di quanta simpatia e di quanto affetto fosse circondato il loro caro.

Il corteo funebre si è fermato all'ospedale militare. Precedevano la banda ed una compagnia del 35.° fanteria, veniva quindi il carro funebre di prima classe seguito immediatamente dal padre, dai due fratelli e da uno zio del defunto.

Seguivano poi il maggiore Piazza, comandante del battaglione aviatori, il capitano Gaviglio comandante del gruppo orientale delle squadriglie, ufficiali di tutte le armi in rappresentanza dei vari reggimenti del prestigio e numerosissimi amici.

I cordoni del carro funebre erano tenuti da un ufficiale dei lancieri Mantova in rappresentanza degli ufficiali del presidio, dal capitano Fiesio e dal tenente Calderara della squadriglia d'aviazione di Bologna, dal tenente aviatore Rusi e dagli amici Franceschi e Micheli.

Il corteo era chiuso da un carro ricoperto di corone fra le quali oltre quelle dei parenti abbiamo notato quelle dei colleghi della squadriglia, degli ufficiali del 4.° fanteria, degli ufficiali dei carabinieri di Bologna, dei lancieri Mantova, del 35.° fanteria, del 6.° bersaglieri, degli amici Franceschi e Micheli e tante altre ancora.

Dopo l'assoluzione di rito, impartita nella chiesa di S. Maria della Carità, il corteo ha proseguito per porta S. Isaia e per il cimitero.

Al parenti tutti, agli ufficiali del battaglione aviatori e della squadriglia di Bologna, rinnoviamo le nostre condoglianze per la perdita dell'ufficiale buono e valoroso.

Un concorso Pro Bachicoltura a Imola

Ci telefonano da Imola 8, ore 21.30: — La Cattedra Ambulante d'Agricoltura fino da Imola scorso aveva indetto un Concorso Pro Bachicoltura del quale oggi si conosce l'esito ufficiale.

Primo premio: assegnato al colono Casari Augusto del fondo Faralida.

Secondo premio: assegnato ai coloni Ortolani Arnolfo, fondo Selice; Barabà Domenico, fondo Colombarina; Frascari Alfonso, fondo Ca del Vento a Sesto Imolese; Cenni Luigi, fondo Tombe ad Ortodiano; Arcangeli Luigi, fondo Zolliano Grande; Fiorentini Giuda di Castel Guelfo.

Terzo premio: assegnato al Becca Umberto al fondo Cerchia Vecchia, Tozzola Cosimo alle Cantine del Castellaccio; Selva Filomena di Castel Guelfo; Guidi Sofia di Castel Guelfo; Mingotti Giovanni al fondo Cappuccia; Martignoni Francesco al fondo Casola di Sotto.

In complesso l'esito di questo primo concorso è stato abbastanza soddisfacente: esso verrà ripetuto anche nel 1915 perchè giova incoraggiare per quanto è possibile una delle più importanti industrie prettamente imolane.

La mattinata di beneficenza del bersaglieri in congedo

Fatto oltre ogni dire brillantissimo e prodigioso ha avuto per la «mattinata» di beneficenza, organizzata dall'Associazione dei Bersaglieri in congedo.

Su ampie ed eleganti locali della Birreria Bellotti, dalle ore 14 in oltre le ore 20, furono ritrattati in una folla varia e distinta di invitati.

Si notavano presenti numerosi ufficiali dell'esercito, fra cui lo stesso colonnello Benedetti comandante del 1.° reggimento bersaglieri, il consiglio direttivo dell'Associazione era al completo, col presidente avv. Augusto Ghigi, il vice presidente Euliberto Lambertini - un voce in spicco modo al quale festo della bella iniziativa - e i consiglieri Natali Tartarini, Tonioni, A. Gambierio, avv. Anghieri, Corni e Salmoglia.

Le danze, che si svolsero animatissime, furono accompagnate da una vera fiorita di allegri e benedire ballerine, furono egregiamente dirette dal socio signor Scarpa.

Si calcola che abbiano partecipato alla festa circa 200 persone.

Intime dire che la lotteria ottenne un successo superiore ad ogni aspettativa: i premi, che erano stati offerti dai soci in una vera gara di spontanea generosità, a torsa della festa erano già tutti esauriti con molta gioia dei vincitori, e con non minor soddisfazione degli organizzatori, che videro coronata da un esito pienamente vantaggioso la loro benefica iniziativa.

Ne furono dimenticati i bambini: ai quali il bravo artista burattinaio Raffaele Barabà procurò a più riprese la schietta allegria della loro benefica iniziativa.

Il servizio di sala era diretto, con la solita inimitabile competenza, dallo stesso proprietario del ristorante signor Celso Caracci, che a questo un socio benemerito della società bersagliera.

Per i premi speciali - offerti dal presidente avvocato Ghigi e dalla Società - vanno estratti i numeri seguenti: 191, 222, 796.

Il prezzo della vita

Il figlio - che ci ha ricostruito nei termini di cui sopra il fatto tragico - aggiunge che nel primo momento il padre ebbe un moto di reazione, fece per afferrare il petto del suo aggressore.

Lo fermò il figlio, gridandogli: — Fermi, babbo! Ho la rivoltella. — Il figlio consegnò il portafoglio che conteneva etichettatissime lire, nelle mani dei malviventi, raccomandandosi: — Restituitemi almeno le carte; vi lascio il denaro.

La rivoltella per posta. Silenzio! Il padre consegnò solo il borsellino. Non se ne appagarono i malandrini, che chiesero: — Entri anche il portafoglio. — E così.

E in così dire trasse di tasca un ricattario in pelle che, senza ben guardarlo, uno di quei sinistri figure mise in tasca, soddisfatto.

La mattinata di beneficenza del bersaglieri in congedo

Fatto oltre ogni dire brillantissimo e prodigioso ha avuto per la «mattinata» di beneficenza, organizzata dall'Associazione dei Bersaglieri in congedo.

Su ampie ed eleganti locali della Birreria Bellotti, dalle ore 14 in oltre le ore 20, furono ritrattati in una folla varia e distinta di invitati.

Si notavano presenti numerosi ufficiali dell'esercito, fra cui lo stesso colonnello Benedetti comandante del 1.° reggimento bersaglieri, il consiglio direttivo dell'Associazione era al completo, col presidente avv. Augusto Ghigi, il vice presidente Euliberto Lambertini - un voce in spicco modo al quale festo della bella iniziativa - e i consiglieri Natali Tartarini, Tonioni, A. Gambierio, avv. Anghieri, Corni e Salmoglia.

Le danze, che si svolsero animatissime, furono accompagnate da una vera fiorita di allegri e benedire ballerine, furono egregiamente dirette dal socio signor Scarpa.

Si calcola che abbiano partecipato alla festa circa 200 persone.

Intime dire che la lotteria ottenne un successo superiore ad ogni aspettativa: i premi, che erano stati offerti dai soci in una vera gara di spontanea generosità, a torsa della festa erano già tutti esauriti con molta gioia dei vincitori, e con non minor soddisfazione degli organizzatori, che videro coronata da un esito pienamente vantaggioso la loro benefica iniziativa.

Ne furono dimenticati i bambini: ai quali il bravo artista burattinaio Raffaele Barabà procurò a più riprese la schietta allegria della loro benefica iniziativa.

Il servizio di sala era diretto, con la solita inimitabile competenza, dallo stesso proprietario del ristorante signor Celso Caracci, che a questo un socio benemerito della società bersagliera.

Per i premi speciali - offerti dal presidente avvocato Ghigi e dalla Società - vanno estratti i numeri seguenti: 191, 222, 796.

Gli applicati demaniali

Il progetto ministeriale riguardante la sistemazione degli applicati demaniali ha incontrato l'opposizione di alcuni applicati di cui i quali, di fronte alla massa dei colleghi, sia pure d'ordine, godono maggior benefici.

Per giovedì sera 12 novembre è indetta un'adunanza di demaniali al fine di opporsi e sollecitare l'approvazione dell'integrale progetto compilato dal Ministero delle Finanze.

Gioco del Pallone

Oggi alle ore 15 precise avrà luogo la annunciatissima benefica del vicino giuocatore. Questo Macrelli con le seguenti partite: 1. Basero-Sarti contro Volpini-Sarti. 2. Zini-Sardi-Basero contro Volpini-Sarti-Belluzzi. 3. Baroli-Bellini contro Zini-Sardi. 4. Baroli-Daroli-Belluzzi contro Macrelli che si batte da solo.

L'arresto... del Questore

Il nuovo Questore on. Rosello, che doveva essere fra noi l'arresto si è arrestato a Roma, dando luogo ad una scenetta così gustosa, che ha persino avuto il suo «bis». All'arrivo del direttissimo serale da Roma, autorità funzionari, delegati, agenti in materia e in borghese, carabinieri, erano sulla panchina ferroviaria in attesa di dare il saluto del benvenuto al nuovo ospite. Il quale non c'era: ci sarebbe stato così un nuovo appuntamento - col direttissimo di Ancona. Ed il solito stuolo si recò, per gli omaggi, all'ora designata. Molti guardavano - curiosi - quell'apparato insolito, che se ne deve tornare via, rimandando ad oggi gli omaggi, saluti e gli auguri al benvenuto.

Esposizione di Crisanthemi

Ieri abbiamo parlato di questa ruscississima Esposizione. Ora vogliamo aggiungere che nel pomeriggio vi fu un concorso numerosissimo ed elegantissimo di visitatori di questa mostra indetta dall'Ufficio Agrario in Via d'Azeglio al N. 15.

Abbiamo già detto che vi figurano splendidi esemplari di Crisanthemi e di piante ornamentali delle ditte Cocchi Roberto, Gatti, Alfredo, Marchetti, Giuseppi e Gatti, Parenti Guglielmo e Natali Vincenzo.

Per gli ortaggi presentano esemplari di ogni varietà invernale: Poluzzi Gaetano e Luigi, Fratta Augusto, Dal Bono Raffaele, Isolbero Orlando di Minobio, Lambertini Raffaele, Ottani Luca e Garofali Raffaele. La mostra resta ancora aperta al pubblico oggi e domani.

Un l'orz...

Si tratta di certo Pettazoni Alfonso fu Gaetano, di anni 33, da Castel d'Azeglio il quale, ieri sera verso le 22, trovandosi presso a un monumento vespaiano, all'angolo di Via Galliera e vicolo Strazaccapè, in sconio atteggiamento invitava ad accostargli un ragazzino dodicenne, Matteucci Anselmo di Rinarolo, che passava in là in compagnia di un altro ragazzino Francesco Scoli che acciuffò il bruto e lo trasciò negli uffici di Questura.

Di qui, il Pettazoni, che è già stato altre volte condannato per oltraggio al pudore, venne tradotto a San Giovanni in Monte.

Per l'esportazione del Riso.

Camera di Commercio, in risposta ai ripetuti pressanti uffici, ha finalmente ricevuto dal Ministero comunicazioni delle norme impartite alle Dogane del Regno per regolare l'esportazione di risoni, in date i mesi di novembre e dicembre 1914.

Bononia Skating. — La solità di venerdì non poteva riuscire più brillantissimo: le danze dierò abilmente dal signor Roncalli si svolsero amatissime e la festa ha lasciato in tutti la migliore impressione. Notiamo alcune delle gentili interviste, chiedendo venia delle involontarie omissioni.

Signore e signorine: Sclaccolaga, Mazzoli, Stassi, Fabbrì, Guarnati, Manzini, Levi, Monti, Boffilo, Pavignani, Zagnoli, Mazzanti, Clerici, Ganther, Ventura, Rizzoli, Melotti, Maccacari, Conchi, Bernini, Migliori, Zanotti, Vanzini, Tonelli, Pedrelli, Pizzirani.

CACCIATORI VESTITI GIU' CONFEZIONATI

in Fustagno Velluto da L. 22 a L. 50, SARTORIA CARLO AMBROSI BOLOGNA. Chiedere Catalogo.

I TEATRI

TEATRO COMUNALE

Ieri sera il *Barbiere di Siviglia* a prezzi ridotti ha richiamato un pubblico imponente. La rappresentazione è stata delle più brillanti e festeggiata. Tutti gli artisti gareggiarono di *verità* e di *bravura* e furono continuamente applauditi specialmente la De Hidalgo nella cavatina e sulla scena della lezione; lo Straccari nell'aria di *sortita*; il Perca, il Cirio e il Minobio nei pezzi ornat tradizionali. Anche il direttore maestro Ferrari fu acclamatissimo.

Per domani è annunciata la terza dell'*Africana*.

TEATRO COMUNALE

Sono conclamate in questo teatro sotto la direzione del maestro Ferrari le prove della nuovissima opera del maestro Lozzi, *L'Elisir di vita*, fantasia tragica in tre atti di Alessandro Dumas (padre), della quale molto si occupò la stampa circa due anni or sono, quando il manoscritto del celebre romanziere francese, tuttora inedito, cadde nelle mani del Lozzi che, ne affidò la libera versione ad Ugo Flores.

Parleremo fra breve diffusamente di questo libretto che è quanto mai originale ed ardito, e che non solo nulla di simile nel repertorio lirico, anche la prossima rappresentazione avrà indubbiamente una larga eco nel campo artistico.

Il maestro Lozzi che appartiene alla schiera dei giovani operisti più promettenti, giunge al Comunale maturo di studi e di esperienze: ricordiamo le sue opere *Imma Liana*, *Mirandolina*, e *Bianca Cappella* rappresentate con fortuna in importanti teatri d'Italia e dell'estero.

Interpreti dall'*Elisir di vita* saranno le signore Giuseppina Baldassarri-Tedeschi e Giuglietta Ermoli, e i signori Di Bernardo e Badini.

TEATRO DEL CORSO

Ieri con la *Norma* ebbe luogo il primo spettacolo diurno della stagione che dette splendidissimi risultati e per la grande affluenza di pubblico e per le popolosissime accoglienze che furono fatte a tutti gli artisti a più specialmente alla Rusa, alla Guerrini, ed al maestro Bavagnoli.

Di sera fu data la seconda rappresentazione della *Norma* con intervento pure di un pubblico folto ed elegante.

Il termometro del successo si mantenne allo stesso livello della prima. La Carme Melis si confermò interprete veramente sensibile per la raffinatezza del canto e anche ieri sera le consueti di raggiunti effetti deliziosi particolarmente in tutto secondo atto, dopo il quale ebbe ovazio imponenti.

Il Taccani e l'Anchesi furono pure piaciuti con grande calore e chiamati molte volte al proseno.

Il maestro Bavagnoli rinnovò il suo tutto personale che fino dal principio stagione ed anche in questa opera gliano a no meritato le sale dei brillantissimi con in modo speciale acclamato dopo il al Sole e dopo l'intermezzo.

Domani sera terza rappresentazione di *Tris*.

TEATRO DUSE

Il Circo Equestre Bisini darà questa settimana la penultima sua rappresentazione con un programma svariato del quale fanno parte anche i bellissimo leoni presentati dal domatore Sigurd.

TEATRO VERDI

Le repliche di *Primerana scappigliata* e del *Boccaccio*, alle quali è intervenuto un affollatissimo pubblico, sono state salutate da applausi calorosi, per merito di tutti gli interpreti e particolarmente della Crisostomi.

Questa sera si rappresenta *Eva di Lehar*.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DEL CORSO. — Riposo.
TEATRO COMUNALE. — Riposo.
TEATRO VERDI. — Compagnia d'operisti. Magnani — Ore 20.45: *Eva*.
TEATRO DUSE. — Circo equestre Bisini — Ore 20.45: Rappresentazione con nuovo programma.
EDEN TEATRO. — Ore 21: Rappresentazione.

Cinematografo Centrale. — *Indipendenza* di Bibi Folgere, dramma poliziesco — *Quadrati rotondi.* — Il delitto di Cuticcia, commedia.
Cinematografo Bino. — *Via del Carbono* — *Rappresentazione del dramma* *La domenica della famiglia Ericot*, commedia.
Cinematografo Caribaldi (Arco del Sole) *Abbandonata*, ovvero *La figlia del principe*, dramma. — *Pallottolino droghiere*, commedia. — *Debuto* dei celebri artisti Lea Alberti.
Grandioso cinema della Borsa (Indip.) *Rappresentazione del dramma* *La dose del burattino.* — *Scena commedia finale*.
CINE FULGOR
Asinthe, dramma sensazionale con l'accolto. *Capolavoro* nazionale diviso in 4 atti, svolto in ricchi ambienti parigini e nei sobborghi.
Cinematografo Apollo. — *Indipendenza*. — *La straordinaria avventura di Saverino Faraola* (1.ª serie). — *Kri-Kri Robinson*, commedia.

La cura radicale della clorosi, anemia, debolezza organica, inappetenza si fa con certezza di successo, rapido e duraturo solo a mezzo dell'

Anemolo F. L.

Un Flacone con 120 PILLOLE L. 3

N.B. Per avere eguale dose di rimedio con preparati similari dovete spendere 18-20 lire!!!

L'Anemolo F. L. è un prodotto, nitario, altamente scientifico. Teniamo a disposizione l'opuscolo illustrativo dettato da un noto professore della R. Clinica medica di Roma diretta dall'Illustre prof. Baccelli.

Viene spedito gratis a richiesta dalla

Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici

MILANO - Via Tortona, 31

Deposito presso FARMACIA ZARRI

BOLOGNA

Stufe Americane

Irlandesi di Terra Refrattaria e Cucine economiche

DITTA GIUSEPPE MARCELLO

Via Pietralta, 3

Scuola di Jaglio per Signore e Signorine

L'apprendere a tagliare e confezionare i propri abiti, specialmente in questi tempi di diventata una necessità per le signore moderne ed economiche. Verrà quindi appreso con piacere che la Signorina Giuseppina Quella darà principio alle sue lezioni di taglio e confezione d'abiti femminili per bambini e biancheria.

Gli ottimi risultati ottenuti dalle alunne che hanno frequentato la scuola danno ragione della spiccia della facoltà della perfezione di questo metodo brevettato. Le lezioni verranno impartite tutti i Venerdì dalle ore 15 alle 17 incominciando il giorno 6 Novembre. Bologna Via Gargiolari N. 5, piano secondo.

"Busti Rondine"

la Gran Marca Italiana

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Via Baifassano n. 8

Succursale a Faenza - Corso Torricelli

Dott. M. ZANASI

Compiemere Radiologia degli Ornatisti

Bologna - S. Vitale, 20 p. 6 - Telefono 17-14

Gabinetto per Raggi X

Consultazioni a cure dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17

Dott. MARIO ARTELLI

Condirettore alla Polambulanza Felisino

Specialista per la Malattia di

NASO - ORECCHIO e GOLA

Consultazioni dalle 10 alle 12 - Manzoni - Tel. 2-50

Prof. G. D'AJUTOLO

Bologna - Via S. Simone n. 4 - Telef. 0-74

Specialista per la Malattia di

Orecchio - Naso - Gola

Consultazioni dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 17

Chi è sfidato dall'articolo (tasci) gomma

ASTROVINCI

e giulietti fra Italia Giovincenti

P. Ferraris - Garlasco

Altre medagliate per Gallarate: Gera Haidys per Firenze, Brescia, Fiba novità via Strada ecc., Cesvoti alarici, Impianti Vetrari mod. 1745. 15 Osteria Helina 11

ULTIME NOTIZIE

russi penetrano in due punti nel territorio tedesco

I turchi battuti in Armenia -- Echi della resa di Tsing-Tao

Servizio particolare del "Resto del Carlino,"

La fase decisiva della battaglia delle Fiandre

PARIGI 8, notte. -- La battaglia delle Fiandre è giunta alla sua fase decisiva. Dopo diciotto giorni di attacchi furibondi...

Non bisogna, perciò affrettarsi troppo parlando di demoralizzazione tedesca: i tedeschi non saranno demoralizzati che quando saranno espulsi dal Belgio e dalla Francia.

Le gazzette delle trincee. Le trincee che in questa guerra solcano le campagne, le trincee che spesso sono tragiche, hanno anche ore di calma e di gaiezza.

La battaglia di Sempigny. BORDEAUX 8, ore 21. -- Il giorno 31 le nostre vedette informavano che un contingente di forze tedesche era stato scorto a Varesnes e che si dirigeva a marce forzate su Sempigny...

La terribile sorpresa aerea. Ad un tratto il rumore di un motore fa alzare a tutti la testa: nel cielo si libra un aeroplano francese al di sopra delle linee e sembra voler precisare la posizione del nemico...

Gli indiani decimati. Anche il corpo d'esercito indiano è stato messo a dura prova. Appena sbarcati, i reggimenti indiani furono tenuti propriamente nel folto della mischia e durante i primi otto giorni, subirono perdite enormi.

La battaglia delle Fiandre è stata una delle battaglie in cui i tedeschi hanno perduto la maggior parte di uomini. Gli attacchi notturni furono altrettanto micidiali quanto quelli di giorno.

L'ingresso solenne degli anglo-giapponesi a Tsing Tao

TOKIO 8, sera. -- Le truppe anglo-giapponesi entrarono solennemente a Tsing-Tao oggi prima del mezzogiorno. Le navi ancorate all'ingresso della baia spararono ventun colpi di cannone.

Le perdite

TOKIO 8, notte. -- Secondo nuove informazioni i giapponesi avrebbero fatto 2300 prigionieri in seguito all'assalto di Tsing-Tao.

La stampa tedesca furente contro il Giappone

BERLINO 8, sera. -- La stampa tedesca è unanime nell'esprimere la sua ammirazione per i valorosi difensori di Tsing Tao espugnata solo ora da un assedio di oltre due mesi e mezzo per parte di un nemico molto superiore.

Un discorso del Kaiser

BERLINO 8, ore 24. -- Il Kaiser tenne una settimana fa, e precisamente il primo novembre, un altro discorso ai suoi soldati al campo francese.

Soddisfazione a Berlino per la pacificazione... in Cirenaica

BERLINO 8, ore 20. -- La notizia diffusa dai giornali che il capo dei Senussi abbia ritirato le sue truppe dalla Cirenaica viene favorevolmente commentata da questi giornali.

Vittoria russa in Armenia

PIETROGRADO 8, sera (ufficiale). -- La posizione turca di Koprikoi che domina la strada di Erzerum, posizione difficilmente prendibile a causa della sua situazione naturale e perchè solidamente fortificata, fu occupata il 6 corrente dopo un combattimento violentissimo.

Nel sud Africa

LONDRA 8, sera. -- (ufficiale) -- Il telegramma del generale Smuts a Grey constata che l'invasione della colonia del Capo da parte del colonnello Maritz è finita di fatto. Quasi tutti i ribelli si sono arresi o fatti prigionieri.

I russi entrano nel Posen germanico e inseguono con vigore gli austriaci

PIETROGRADO 8, notte. -- Il comunicato del Grande Stato Maggiore dice: « Sul fronte della Prussia Orientale le nostre truppe sloggiarono i tedeschi dalla regione di Wirballen potentemente fortificata. Esse progredirono sino a Stallupönen. Nelle regioni della foresta di Romitten e Lyck le nostre truppe continuano a inseguire dappresso le retroguardie tedesche. Sulla riva sinistra della Vistola la nostra cavalleria penetrò in territorio tedesco e distrusse le strade ferrate presso la stazione di Ploschen a nord-ovest di Kalisch. Sulla strada di Cracovia il giorno 6 attaccammo le retroguardie austriache sul fiume Nida e il giorno dopo quelle operanti sul fiume Nidzitsa. In Galizia le nostre truppe continuano la loro offensiva. Nell'ultimo combattimento sul San facemmo prigionieri 125 ufficiali e 12 mila soldati e ci impadronimmo di mitragliatrici e munizioni. A sud di Przemysl facemmo il giorno 6 più di mille prigionieri. Il Nida e il Nidzitsa sono due piccoli affluenti della Vistola: l'ultimo di essi è a meno di quaranta chilometri da Cracovia. Ploschen è un'importante cittadina tedesca della provincia di Posen, che si trova fra la Prussia Orientale e la Slesia. Siccome anche Stallupönen è in territorio tedesco, lo sconfinamento è dunque avvenuto contemporaneamente in due punti. »

Un discorso del Kaiser

BERLINO 8, ore 24. -- Il Kaiser tenne una settimana fa, e precisamente il primo novembre, un altro discorso ai suoi soldati al campo francese.

Bambino bruciato vivo

MANTOVA 8, mattina. -- Il bambino Dal Comune Alfredo, di anni 2, eludendo la vigilanza dei genitori si avvicinò al focolare, ma disgraziatamente il fuoco si attaccò al vestito e ad un tratto il bambino fu completamente avvolto dalle fiamme.

Vedi Corriere sportivo in sesta pagina

Quarta edizione

Alfonso Poggi, gerente responsabile

CORRIERE SPORTIVO

TROTTO
"Garrick", ed "El Xir Ward", in testa

MILANO 8. - La terza giornata di corse al trotto all'ippodromo di Turro si è svolta dimane a un pubblico molto numeroso.

ARRIVANO: 1.0 Thera del conte Gerardo...

PRIMA PROVA: 1.0 Garrick di Centauro...

PRIMA PROVA: 1.0 Garrick di Centauro...

PRIMA PROVA: 1.0 Garrick di Centauro...

PRIMA PROVA: 1.0 Garrick di Centauro...

PRIMA PROVA: 1.0 Garrick di Centauro...

PRIMA PROVA: 1.0 Garrick di Centauro...

PRIMA PROVA: 1.0 Garrick di Centauro...

PRIMA PROVA: 1.0 Garrick di Centauro...

PRIMA PROVA: 1.0 Garrick di Centauro...

PRIMA PROVA: 1.0 Garrick di Centauro...

PRIMA PROVA: 1.0 Garrick di Centauro...

PRIMA PROVA: 1.0 Garrick di Centauro...

PRIMA PROVA: 1.0 Garrick di Centauro...

PRIMA PROVA: 1.0 Garrick di Centauro...

PRIMA PROVA: 1.0 Garrick di Centauro...

PRIMA PROVA: 1.0 Garrick di Centauro...

PRIMA PROVA: 1.0 Garrick di Centauro...

TIRO AL PICCOLO
Risultato del tiro al piccione di domenica 8...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

TAMBURELLINO
Animato fu il giuoco ieri all'ippodromo...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

LA SESTA GORNATA DEL CAMPIONATO DI FOOT-BALL
La sesta giornata del campionato...

I mercati

Parma
CEREALI - Il frumento si è mantenuto...

Parma
CEREALI - Il frumento si è mantenuto...

Parma
CEREALI - Il frumento si è mantenuto...

Parma
CEREALI - Il frumento si è mantenuto...

Parma
CEREALI - Il frumento si è mantenuto...

Parma
CEREALI - Il frumento si è mantenuto...

Parma
CEREALI - Il frumento si è mantenuto...

Parma
CEREALI - Il frumento si è mantenuto...

Parma
CEREALI - Il frumento si è mantenuto...

Parma
CEREALI - Il frumento si è mantenuto...

Parma
CEREALI - Il frumento si è mantenuto...

Parma
CEREALI - Il frumento si è mantenuto...

Parma
CEREALI - Il frumento si è mantenuto...

VINO di PEPTONE
CHAPOTEAUT
FORTIFICANTE RICOSTITUENTE
Speciale ai RACCOMANDATO AI CONVALESCENTI ANEMICI RAGAZZI SIGNORE VECCHI

PASQUA
BELLISSIMA
1886
MIOSOTIS
MORTA
DOMANDE D'IMPIEGO
SIGNORINA
CERCO
AREA
CAMERA AMMOBILIATE E PENSIONI
AFFITTASI
PROFESSIONISTA
CAMERA
CAMERA
OCASIONI (oggetti vari offerti o dom.)
MACCHINA

STUFA
LETAME
COMPERA E VENDITA DI MOBILI
SALA
CAPITALI E SOCIETA'
MUTUO
ANNUNZI VARI
ASSISTENTI
I VECCHI
La SIFILIDE il più utile

PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI
rimedio di gran lunga superiore ad ogni altro contro TOSSE
RAFFREDDORI - LARINGITI - CATARRI - BRONCO-POLMONITI

La premiata istantanea TINTURA MAFFEI per capelli - barba - baffi
Non ha rivali
MAFFEI (Commercio Capelli) 21, Piazza Nolana - NAPOLI

Provincia di Rovigo COMUNE DI CASTEL-EMO
TISI-TUBERCOLOSI
broncoalveolite, bronchite fetida, asma, affanno e simili gravi malattie bronco-pulmonari guariscono solo con la LI-CHEMUNA

LA MASCHERA NERA di H. LAFON
Durante questa conversazione e fino al momento di salire in vettura, il giovane Des Angles era sembrato così strano e insensibile a tutto quello che accadeva intorno a lui, che entrando in vettura, sua sorella non poté trattenerlo dai dirgli: - A che cosa pensate, Vittorio?

Signor Bonrepos disse - eccoci soli: ora potete parlare. - Un momento, mio caro prevosto, lasciatemi di grazia respirare... - Oh! - esclamò il grosso Michele, gettandosi su una poltrona che scricchiolò sotto di suo peso. - Che salita! Ho creduto di scoppiare venti volte prima di arrivare sino quassù.

Questo qualcuno, riprese a dire il prevosto, stando con compiacenza le pieghe del suo petto inamidato; e... - Chi dunque? - esclamò insistente i due magistrati. - Michele di Bonrepos, vostro umile servitore. - Vi ascoltiamo. - Non ne dubito; ma prima di parlare esigo per mia sicurezza una piccola condizione.

Questo qualcuno, riprese a dire il prevosto, stando con compiacenza le pieghe del suo petto inamidato; e... - Chi dunque? - esclamò insistente i due magistrati. - Michele di Bonrepos, vostro umile servitore. - Vi ascoltiamo. - Non ne dubito; ma prima di parlare esigo per mia sicurezza una piccola condizione.

Questo qualcuno, riprese a dire il prevosto, stando con compiacenza le pieghe del suo petto inamidato; e... - Chi dunque? - esclamò insistente i due magistrati. - Michele di Bonrepos, vostro umile servitore. - Vi ascoltiamo. - Non ne dubito; ma prima di parlare esigo per mia sicurezza una piccola condizione.

(Continua)